



**ISTITUTO SECONDARIO SUPERIORE STATALE
“ DE TITTA-FERMI ”**

LANCIANO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "DE TITTA - FERMI"-LANCIANO
Prot. 0007917 del 15/05/2026
V (Entrata)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“De Titta – Fermi”

CHIS019001 – Viale Marconi n. 14, **66034 LANCIANO, CH** -
Tel. +39 0872716381 +39 0872713473

Sito Web: www.iisdetittafermi.gov.it e-mail min.chis019001@istruzione.itcert.
chis019001@pec.istruzione.it

Licei: Scienze Umane

Liceo Economico-Sociale

Liceo Linguistico

Indirizzo Tecnologico: Costruzioni Ambiente e Territorio –Opz. Tecnologia del legno
nelle costruzioni - Geotecnico.

Ind. Economico: Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali
– Relazioni Internazionali per il Marketing - Turismo

Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^a Sez. C

Indirizzo: SCIENZE UMANE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa SIROLLI Anna Maria

15 maggio 2026

I N D I C E

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.3
ELENCO	Pag.3
FINALITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	Pag.4
SITUAZIONE INIZIALE E PROGRESSI DELLA CLASSE NEL 3° E 4° ANNO	Pag.5
SITUAZIONE INIZIALE E PROGRESSI DELLA CLASSE NELL'ANNO IN CORSO	Pag.6
EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	Pag.7
INSEGNANTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	Pag.7
PRINCIPALI NODI CONCETTUALI PER CIASCUNA DISCIPLINA E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI RAGGIUNTI	Pag.8
ATTIVITÀ/PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICOLARI SVOLTI (NEL TRIENNIO) (NELL'ANNO IN CORSO)	Pag. 18
ATTIVITÀ/PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICOLARI SVOLTI NELL'AMBITO DEL PREVIGENTE INSEGNAMENTO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" A.S. 2023/24 E A.S. 2024/20225	Pag. 19
ATTIVITÀ CURRICULARI SVOLTE NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA NELL'A.S. IN CORSO 2025/26	Pag 23
MODULI CLIL SVOLTI NEL TRIENNIO (O NELL'ANNO IN CORSO)	Pag. 25
ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL) NEL TRIENNIO (ex PCTO)	Pag 26
METODI ADOPERATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI	Pag. 29
ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	Pag. 30
CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI MATURITA'	Pag. 30
SIMULAZIONE ESAME DI MATURITÀ	Pag. 32
ALLEGATI : PROGETTO DIDATTICA ORIENTATIVA TRIENNIO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	

Il Consiglio della classe **V sez. C ad indirizzo Scienze Umane** dell'Istituto Superiore Statale "De Titta-Fermi" di Lanciano, nella seduta del 7 maggio 2026, regolarmente convocato dal Dirigente scolastico, composto come segue:

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	COMMISSARIO INTERNO
AMMENDOLA PALMINA DANIELA	SOSTEGNO	
ANTONELLI CLAUDIA	FILOSOFIA	
DEL CIOTTO GIANLUCA	MATEMATICA ED INFORMATICA, FISICA	
CARABELLA ANTONIO	SCIENZE NATURALI	
DI DESIDERO MARIANNA	SCIENZE UMANE	
DI GIOVANNANTONIO ANGELA	STORIA DELL'ARTE	x
DI NENNO GIULIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
ESPOSITO ALESSANDRA	LINGUA E CULTURA LATINA	
LANCI MARIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	x
PACELLA ROSA	SOSTEGNO	
RULLO GIULIA	SOSTEGNO	
SCURTI ANNA RITA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	
MARISA SPADANO	RELIGIONE	

ha deliberato all'unanimità, di formulare ed approvare il seguente documento sul "percorso formativo" compiuto dalla classe nel triennio 2023/24- 2024/25 – 2025/26 da consegnare alla competente Commissione degli Esami di Stato.

Tale documento sarà affisso all'albo in data 15.maggio 2025 e una copia sarà consegnata a tutti gli studenti della classe.

ELENCO STUDENTI DELLA CLASSE

STUDENTESSE	STUDENTI	TOTALE
18	5	23

FINALITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Dal Decreto Legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005 e dai suoi successivi aggiornamenti:

1. Il percorso del liceo delle scienze umane approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo alla elaborazione dei modelli educativi. Fornisce allo studente le conoscenze, le competenze, le abilità e le capacità necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane.

2. L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 924 ore nel primo biennio, 957 ore nel secondo biennio e 858 ore nel quinto anno. L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori a scelta dello studente è di 99 ore nel primo biennio, 66 ore nel secondo biennio e 99 ore nel quinto anno. L'orario annuale delle attività e insegnamenti facoltativi è di 33 ore nel primo anno, 66 ore nel secondo, nel terzo e nel quarto anno e di 33 ore nel quinto anno.

(con riferimento al PECUP.....)

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Situazione iniziale e progresso della classe nel terzo e quarto anno

Nell'anno scolastico 2023/2024 la classe risultava composta da 25 studenti, di cui 6 maschi e 19 femmine. All'inizio del terzo anno si è inserita una studentessa proveniente da un altro istituto, che si è progressivamente integrata nel gruppo classe.

All'interno della classe erano presenti studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) certificati, e studenti in possesso di certificazione ai sensi della Legge 104/92 per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto, sin dal primo anno, appositi Piani Didattici Personalizzati (PDP) e i relativi Piani Educativi Individualizzati (PEI). Per una studentessa atleta di alto livello è stato inoltre elaborato, fin dall'inizio del percorso scolastico, un Progetto Formativo Personalizzato (PFP), al fine di conciliare gli impegni scolastici con l'attività sportiva agonistica.

Nel corso dell'anno scolastico è stato inoltre redatto un ulteriore Piano Didattico Personalizzato, sulla base della documentazione medica presentata dalla famiglia.

Sotto il profilo disciplinare, la classe ha sempre avuto un comportamento complessivamente corretto, rispettoso e collaborativo, con particolare riferimento alla partecipazione alle attività extracurricolari.

Sotto il profilo didattico, si evidenzia una situazione eterogenea. Un primo gruppo di studenti ha mostrato adeguati livelli di motivazione e interesse nei confronti delle diverse discipline, conseguendo risultati complessivamente più che positivi. Un secondo gruppo ha raggiunto livelli discreti di conoscenze e competenze. Un terzo gruppo, infine, ha manifestato alcune difficoltà, riconducibili a un metodo di studio non sempre adeguato, a un impegno non costante, conseguendo risultati non sempre pienamente rispondenti alle richieste.

Al termine del terzo anno, uno studente non è stato ammesso alla classe successiva, mentre alcuni alunni hanno riportato la sospensione del giudizio in una o più discipline, successivamente sanata nel corso delle verifiche di recupero.

Nel corso del quarto anno la classe risultava composta da 24 studenti (n. 5 maschi e n. 19 femmine).

Sono stati confermati i Piani Didattici Personalizzati (PDP) e i Piani Educativi Individualizzati (PEI) e un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Nel corso dell'anno, verso la fine del mese di gennaio, uno studente ha partecipato a un semestre di studio all'estero conseguendo risultati positivi. L'esperienza è stata valutata come significativa sia sul piano didattico sia sul piano della crescita personale.

Sotto il profilo disciplinare, la classe ha mantenuto nel corso dell'anno un comportamento corretto, rispettoso e collaborativo nei confronti dei docenti, partecipando con interesse alle attività didattiche e alle iniziative extracurricolari promosse dalla scuola e dal Consiglio di Classe.

Dal punto di vista didattico, la classe ha presentato livelli di preparazione complessivamente diversificati. Un gruppo di studenti si è distinto per interesse, impegno e motivazione, conseguendo risultati molto positivi; un secondo gruppo ha raggiunto livelli discreti di conoscenze e competenze; alcuni alunni, invece, hanno evidenziato fragilità riconducibili a un metodo di studio non sempre adeguatamente strutturato e a un impegno non del tutto continuo.

Tali difficoltà risultano in parte colmate attraverso le attività di recupero e un più mirato impegno nello studio nella fase finale dell'anno scolastico.

Al termine del quarto anno, tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale di giugno.

Nel corso del secondo biennio, su proposta del Consiglio di Classe, gli studenti hanno partecipato, anche in orario curricolare, ai seguenti progetti e attività: “Progetto Lettura e Scrittura – Incontro con l’autore”, “Quotidiano in classe”, “Gruppo sportivo pomeridiano” e “Progetto cinema”. Gli studenti hanno inoltre usufruito dello sportello didattico “Help” e hanno potuto prendere parte alle attività “TeaMusiDanza” e “Scuola in musica”. Numerosi studenti hanno, infine, partecipato a uno stage linguistico in lingua inglese a Dublino, durante il terzo anno ed alla visita alla comunità di San Patrignano. Mentre in quarto una visita guidata alla mostra di Caravaggio a Roma.uscita didattica a Casoli e al museo delle memorie.

Situazione iniziale e progressi della classe nell'anno in corso

La classe attualmente risulta composta da 23 studenti, a seguito del ritiro di una studentessa atleta di alto livello che, avendo raggiunto una dimensione agonistica internazionale, non ha potuto proseguire la frequenza a causa dell’incompatibilità tra gli impegni sportivi e quelli scolastici. La decisione è stata condivisa dalla famiglia e dal Consiglio di Classe.

Sono stati confermati Piani Didattici Personalizzati (PDP) e i Piani Educativi Individualizzati (PEI) e predisposto un ulteriore PDP.

All’inizio del quinto anno si è registrato l’inserimento di nuovi docenti all’interno del Consiglio di Classe, in particolare per le discipline di Lingua e letteratura inglese, Scienze Naturali, Sostegno e, limitatamente al primo trimestre, Scienze Umane. Gli studenti, dopo un iniziale periodo di assestamento, hanno progressivamente evidenziato una buona capacità di adattamento ai diversi stili di insegnamento e alle differenti modalità di organizzazione e proposta delle attività didattiche. Nel corso del quinquennio, l’alternanza di più docenti di Lingua inglese ha inciso in misura significativa sul processo di consolidamento delle competenze nella disciplina, soprattutto per gli studenti più fragili. Nonostante ciò, alcuni alunni, anche in relazione a predisposizioni personali e alla partecipazione ad attività linguistiche extrascolastiche, hanno comunque raggiunto un buon livello di competenza.

Nel corso del quinquennio, gli studenti hanno evidenziato un complessivo buon livello di integrazione e coesione del gruppo classe nelle attività extracurricolari proposte dall’istituto e dal Consiglio di classe distinguendosi per spiccate capacità di collaborazione e partecipazione attiva. All’inizio dell’ultimo anno si è tuttavia rilevata una certa stanchezza, fisiologica in relazione alla conclusione del percorso scolastico.

Nel corso del primo trimestre, alcuni studenti, a causa di un’applicazione non sempre costante e approfondita, in particolare nella revisione autonoma dei contenuti, non hanno pienamente raggiunto la sufficienza in tutte le discipline. Nel secondo periodo dell’anno scolastico si è tuttavia registrato, per la generalità della classe, un incremento dell’impegno nello studio autonomo.

La classe ha conseguito gli obiettivi programmati in modo differenziato. Un gruppo di studenti ha partecipato con senso di responsabilità alle attività proposte, acquisendo un metodo di lavoro autonomo ed efficace e conseguendo risultati complessivamente molto positivi in molte discipline; tali alunni padroneggiano le conoscenze acquisite, evidenziando buone capacità di approfondimento personale e di rielaborazione critica dei contenuti, nonché adeguate competenze linguistiche.

Un secondo gruppo, pur avendo inizialmente evidenziato alcune lacune, grazie a un impegno più assiduo e a una maggiore continuità nello studio, ha raggiunto una preparazione complessivamente positiva. Permangono, infine, alcuni casi in cui, a causa di , le conoscenze e le competenze risultano acquisite in modo parziale e talvolta superficiale in alcuni ambiti disciplinari.

Nel complesso, la classe ha evidenziato un'evoluzione positiva anche sul piano relazionale, consolidando le capacità di collaborazione e rafforzando le competenze organizzative. Tali progressi sono emersi in modo significativo nei comportamenti tenuti durante il viaggio di istruzione a Barcellona, in occasione della visita a Roma presso la Galleria d'Arte Moderna e nel corso delle diverse attività extracurricolari alle quali gli studenti hanno partecipato.

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	terza classe	quarta classe	quinta classe
Alunni	6	5	5
Alunne	19	19	18
Alunni provenienti da altre classi			
Alunni provenienti da altri Istituti	1		
Alunni ritirati/trasferiti			1
Alunni TOTALI	25	24	23
Alunni non promossi	1		
Alunni promossi/ammessi	24	24	23

INSEGNANTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
Lingua e letteratura italiana / Storia	Lanci Maria Luisa	Lanci Maria Luisa	Lanci Maria Luisa
Lingua e letteratura inglese	Santarelli Giacomo	Dolcetti Antonella	Scurti Annarita
Latino	Iavicoli Sveva	Esposito Alessandra	Esposito Alessandra
Filosofia	Antonelli Claudia	Antonelli Claudia	Antonelli Claudia
Scienze umane	Di Desidero Marianna	Di Desidero Marianna	Cianci Gianpietro/Di Desidero Marianna
Scienze naturali	Di Campli Maria	Di Campli Maria	Carabella Antonio
Matematica e Fisica	Del Ciotto Gianluca	Del Ciotto Gianluca	Del Ciotto Gianluca
Storia dell'arte	Di Giovannantonio Angela	Di Giovannantonio Angela	Di Giovannantonio Angela
Scienze motorie	Di Nenno Giulia	Di Nenno Giulia	Di Nenno Giulia
Religione	Tullio Alessandra	Spadano Marisa	Spadano Marisa
Sostegno	Amendola Palmina Daniela	Amendola Palmina Daniela	Amendola Palmina Daniela
Sostegno	Giulia Rullo	Giulia Rullo	Giulia Rullo
Sostegno		Iacovella Linda	Pacella Rosa

PRINCIPALI NODI CONCETTUALI PER CIASCUNA MATERIA E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Lingua e Letteratura italiana
prof.ssa Maria Luisa Lanci

Nodi concettuali disciplinari

Il Romanticismo

Giacomo Leopardi

Il Naturalismo

Giovanni Verga e il Verismo

Il Decadentismo

Giovanni Pascoli

Gabriele D'Annunzio

Il romanzo d'inizio Novecento: I. Svevo

La lirica italiana d'inizio Novecento: Ungaretti

“La Divina Commedia”: la struttura, lettura e analisi del I° Canto

Competenze disciplinari

- Padroneggiare la lingua italiana nelle varie forme orali.
- Possedere le competenze linguistiche e le tecniche argomentative atte a produrre le varie tipologie testuali nella forma scritta.
- Analizzare e interpretare testi letterari e saggistici.
- Conoscere il disegno storico e i grandi classici della letteratura italiana dallo Stilnovo ad oggi.
- Stabilire i nessi fra letteratura e altre discipline.

Valutazione complessiva dei risultati

Gli studenti hanno sempre avuto un'interazione positiva con la docente; il rapporto stabilito all'interno della classe è stato costantemente improntato alla collaborazione e al rispetto.

Gli obiettivi indicati nel piano di studi sono stati raggiunti, con livelli discreti o buoni, dalla maggior parte dei componenti della classe, i quali dimostrano di aver compreso lo sviluppo sincronico e diacronico delle tematiche letterarie tra Ottocento e Novecento.

Si segnalano alcuni studentesse che hanno mostrato attitudine e spiccato interesse nell'approccio con la disciplina e si sono distinte per serietà, applicazione, capacità di argomentazione e di rielaborazione personale. Altri studenti, grazie all'impegno e al senso di responsabilità, conseguono un discreto bagaglio di conoscenze letterarie, mentre conservano qualche incertezza nell'articolazione linguistico-espressiva a livello scritto. Alcuni alunni, infine, mostra una conoscenza essenziale dei contenuti di studio

Storia
prof.ssa Maria Luisa Lanci

Nodi concettuali disciplinari:

L'Italia postunitaria e il completamento dell'Unità.

L'età della Destra e della Sinistra storiche.

La rivoluzione industriale e la Bella Epoca

L'Italia giolittiana.

La Prima guerra mondiale.

La Rivoluzione Russa

Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo

L'avvento del nazismo

Genocidio degli ebrei

Competenze:

Livelli di competenze essenziali

Comprende e contestualizza in modo essenziale gli avvenimenti e i personaggi principali della storia del nostro Paese

Inquadra a grandi linee la storia d'Italia in quella dell'Europa e del mondo

Individua in modo accettabile l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali ed internazionali

Livelli di competenze discreti

Analizza ed interpreta in modo complessivamente corretto gli avvenimenti e i personaggi principali della storia del nostro Paese

Inquadra in modo adeguato la storia d'Italia in quella dell'Europa e del mondo

Individua in modo adeguato l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali ed internazionali

Livelli di competenze eccellenti

Analizza ed interpreta in modo critico ed autonomo gli avvenimenti e i personaggi principali della storia del nostro Paese

Inquadra in modo completo la storia d'Italia in quella dell'Europa e del mondo

Individua in modo approfondito l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali ed internazionali

Valutazione complessiva dei risultati:

Nel corso dell'anno, la classe ha mostrato complessivamente impegno e interesse per le attività didattiche proposte, conseguendo, seppur a livelli diversificati, gli obiettivi programmati. Il percorso triennale è stato sviluppato affiancando allo studio dei fatti storici la loro problematizzazione, attraverso un costante confronto tra passato e presente.

La valutazione complessiva delle conoscenze e delle competenze acquisite risulta nel complesso positiva. In particolare, un gruppo di studenti ha evidenziato una conoscenza completa dei contenuti disciplinari, adeguate capacità di rielaborazione personale e buone competenze espositive, conseguendo risultati buoni; un secondo gruppo ha raggiunto un livello di profitto discreto; un terzo gruppo ha conseguito risultati complessivamente sufficienti

Lingua e letteratura inglese **prof.ssa Annarita Scurti**

Nodi concettuali disciplinari

- Romanticism: J. Austen
- The Victorian novels: the early years of Queen Victoria's reign ; the Bronte sisters; the late years of Queen Victoria's reign; O. Wilde
- The Edwardian Age: WWI;
- The modern novel; J. Joyce, WW II;
- The dystopian novel G .Orwell;
- The absurd and anger in drama: S. Beckett

Competenze

- Conoscere i principali periodi storico-letterari con riferimento ad autori scelti e alle rispettive opere principali;
- Saper riferire e collegare in modo pertinente le principali conoscenze acquisite, anche con linguaggio semplice;
- Essere in grado di analizzare un testo letterario individuando le principali caratteristiche stilistiche e di contenuto.

Valutazione complessiva dei risultati

La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha seguito con interesse le attività proposte, conseguendo nel complesso risultati soddisfacenti. Gli studenti hanno manifestato livelli differenti di continuità nell'impegno e nella partecipazione al percorso formativo: un gruppo si è distinto per costanza nello studio, motivazione e partecipazione attiva al dialogo educativo, mentre un altro gruppo ha mostrato un approccio allo studio più essenziale, prevalentemente orientato alla preparazione delle verifiche. Un ulteriore gruppo, infine, si è rivelato particolarmente fragile, evidenziando difficoltà nel consolidamento dei contenuti e nella continuità dell'impegno.

Lingua e cultura latina **prof. Alessandra Esposito**

Nodi concettuali disciplinari:

- Modalità espressive di specifici generi letterari
- L'età di Augusto; Livio
- L'età giulio-claudia; Seneca; Petronio; Lucano; Persio
- Dall'età dei Flavi all'età di Adriano; Stazio; Plinio il Vecchio; Plinio il Giovane; Quintiliano; Marziale;
- Giovenale; Tacito.
- Verso la disgregazione dell'impero romano; Apuleio.

Competenze

- Decodificare il messaggio di un testo latino, considerando aspetti morfosintattici e lessicali.
- Comprendere e analizzare testi letterari

- Comprendere ed interpretare i fenomeni letterari

Area linguistica

- Saper cogliere nelle linee generali il significato del brano sul piano tematico;
- Saper ricodificare il testo latino in una forma italiana sufficientemente corretta

Area letteraria

- Saper mettere in relazione il testo con altre opere dell'autore o di altri autori;
- Saper esporre in modo chiaro

Valutazione complessiva dei risultati:

La classe si è suddivisa tra coloro che hanno cercato di sviluppare abilità e competenze critiche, coloro che si sono limitati all'apprendimento delle conoscenze per una rielaborazione volta alla valutazione puntuale degli apprendimenti e coloro che hanno avuto maggiori difficoltà nella comprensione del percorso, riuscendo a raggiungere i livelli minimi dell'apprendimento. Nel complesso la classe è riuscita a superare le difficoltà oggettive della disciplina ma non sempre a raggiungere un livello di apprendimento significativo. La valutazione è avvenuta in riferimento alle griglie di valutazione in uso presso questo stesso Istituto "De Titta-Fermi" di Lanciano per la valutazione del colloquio orale.

Filosofia

prof.ssa Claudia Antonelli

Nodi concettuali disciplinari:

- L'Idealismo- Fichte e Hegel
- La riflessione sull'individuo: Schopenhauer e Kierkegaard
- Il Materialismo - Feuerbach e Marx
- Tra Ottocento e Novecento: la reazione al positivismo e la crisi delle certezze:
- Nietzsche.

Competenze:

- Saper individuare i punti essenziali dello sviluppo storico-filosofico del pensiero occidentale e saperli riconoscere anche in contesti nuovi.
- Saper individuare i nessi tra la Filosofia e le altre discipline sugli elementi più evidenti. Saper approfondire la conoscenza, discutere ed argomentare in modo coerente e critico.

Valutazione complessiva dei risultati

La classe ha dimostrato buon interesse nello studio della disciplina ed è sempre stata ben disposta al dialogo educativo. Pertanto, il profitto conseguito è adeguato e soddisfacente. Tuttavia, solo per alcuni allievi che, pur raggiungendo la sufficienza o poco più, permangono difficoltà nell'esposizione orale e nell'argomentazione; gran parte della classe, invece, ha conseguito un profitto buono/ottimo.

Nodi concettuali e disciplinari

Pedagogia

- La cultura pedagogica tra Ottocento e Novecento: le “Scuole nuove”.
- Dewey e l’Attivismo statunitense
- Kilpatrick e Washburne
- L’Attivismo idealistico: Gentile e Lombardo Radice
- L’Attivismo scientifico europeo: Decroly, Montessori e Claparède
- La cultura pedagogica del Novecento: Bruner, Rogers, Don Milani

Sociologia

- Norme, istituzioni e devianze
- Stratificazione e disuguaglianze nella società
- La religione nella società contemporanea
- L’industria culturale e comunicazione di massa
- La religione nella società contemporanea
- Il potere e la politica: lo Stato e la democrazia
- La globalizzazione
- Il sistema scolastico e i suoi traguardi

Antropologia

- L’analisi del fenomeno religioso
- Le grandi religioni

Competenze (disciplinari e trasversali)

- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale e culturale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi, interculturali e della costruzione della cittadinanza.
- Comprendere le trasformazioni socio-culturali-economiche ed educativo-formative prodotte dal fenomeno della globalizzazione.
- Padroneggiare teorie e principi specifici in campo pedagogico, sociologico ed antropologico.
- Conoscere e saper utilizzare in modo pertinente la terminologia specifica delle diverse discipline.
- Imparare ad imparare, progettare, risolvere problemi, comunicare in modo efficace, individuare collegamenti e relazioni.

Valutazione complessiva dei risultati:

Gran parte della classe, ha sempre dimostrato interesse e motivazione per lo studio della disciplina nonché adeguata partecipazione al dialogo educativo. Anche il profitto conseguito risulta essere, in gran parte, buono e a volte ottimo. Solo un piccolo gruppetto di alunni, seppur scolarizzato e sempre rispettoso delle regole e consegne disciplinari, si è sempre accontentato di conseguire gli obiettivi minimi di apprendimento. Tuttavia, l'intera classe ha costantemente dimostrato disciplina, atteggiamento propositivo, consapevolezza di sé e motivazione all'apprendimento.

Scienze naturali **prof. Antonio Carabella**

Nodi concettuali

- Fenomeni sismici e vulcanici
- Interno della terra e tettonica delle placche
- Elementi di chimica organica
- Biochimica e il metabolismo cellulare
- Acidi nucleici e le biotecnologie

Competenze disciplinari:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.
- Acquisire un tessuto organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione dei fenomeni naturali.
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Valutazione complessiva dei risultati:

Il percorso educativo e didattico della classe V C SU, composta da 23 studenti con prevalenza femminile, si è sviluppato nel corso dell'anno in un contesto relazionale articolato, complessivamente favorevole alla crescita del gruppo classe.

La partecipazione, pur diversificata, è risultata nel complesso positiva, evidenziando un progressivo consolidamento nel tempo. Anche sul piano dell'impegno si è registrata un'evoluzione: a fronte di iniziali difficoltà, legate anche a un necessario adattamento metodologico, diversi studenti hanno maturato un approccio allo studio più consapevole e riflessivo. Le capacità di base, generalmente adeguate, hanno consentito il raggiungimento di risultati apprezzabili e, in alcuni casi, livelli di approfondimento significativi.

Per quanto riguarda il rispetto delle regole, la classe ha dimostrato una buona capacità di adesione alle norme, ulteriormente consolidata nel corso dell'anno attraverso una crescente consapevolezza dell'importanza delle regole condivise per il corretto funzionamento dell'ambiente scolastico.

Sotto il profilo dei risultati, la classe si presenta eterogenea: un gruppo ha conseguito esiti molto buoni, un secondo si attesta su livelli discreti, alcuni studenti, pur manifestando difficoltà iniziali consistenti, hanno comunque realizzato progressi significativi rispetto ai livelli di partenza.

Nel complesso, il percorso ha evidenziato un costante miglioramento, con esiti positivi sia sul piano disciplinare sia su quello relazionale.

Matematica
prof. Gianluca Del Ciotto

Nodi concettuali concettuali disciplinari :

- Le funzioni e le loro proprietà
- I limiti
- Il calcolo dei limiti
- La derivata di una funzione algebrica
- Lo studio delle funzioni algebriche razionali

Competenze:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Valutazione complessiva dei risultati:

In generale gli alunni si sono mostrati interessati, volenterosi e motivati allo studio della disciplina. Tuttavia, per alcuni alunni non sempre l'impegno nello studio domestico si è dimostrato continuo ed approfondito. La maggioranza degli alunni evidenzia conoscenze disciplinari sufficienti, in alcuni casi, buone/ottime, un piccolissimo gruppo di alunni ha affrontato lo studio della disciplina in modo superficiale e discontinuo, ed evidenzia qualche incertezza nella preparazione e nell'uso del linguaggio specifico.

Fisica
prof. Gianluca Del Ciotto

Nodi concettuali disciplinari:

- Le Cariche Elettriche
- Il Campo Elettrico
- La Corrente Elettrica
- Il Campo Magnetico

Competenze:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale cui vengono applicate.

Valutazione complessiva dei risultati:

In generale gli alunni si sono mostrati interessati, volenterosi e motivati allo studio della disciplina. Tuttavia, per alcuni alunni non sempre l'impegno nello studio domestico si è dimostrato continuo ed approfondito. La maggioranza degli alunni evidenzia conoscenze disciplinari sufficienti, in alcuni casi, buone/ottime, un piccolissimo gruppo di alunni ha affrontato lo studio della disciplina in modo superficiale e discontinuo, ed evidenzia qualche incertezza nella preparazione e nell'uso del linguaggio specifico. .

Storia dell'Arte

prof.ssa Angela Di Giovannantonio

Nodi concettuali disciplinari:

- Tra Neoclassicismo e Romanticismo;
- Il Romanticismo;
- L'arte dell'età della Rivoluzione industriale: Realismo francese, Macchiaioli, architettura del ferro, Impressionismo;
- L'arte tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento: Postimpressionismo, Modernismo, Secessione viennese, Divisionismo italiano;
- Le avanguardie artistiche del primo Novecento: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Astrattismo, Metafisica.

Competenze:

- Inquadrare autori e opere nel rispettivo contesto storico-culturale;
- Analizzare e interpretare le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- Riconoscere e descrivere gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, nonché i materiali e le tecniche utilizzate.

Valutazione complessiva dei risultati:

La classe ha manifestato, nel complesso, un impegno adeguato; nel corso dell'anno, un gruppo di studenti ha progressivamente maturato una maggiore consapevolezza, partecipando con senso di responsabilità alle attività didattiche e dimostrando interesse costante per i contenuti proposti.

I risultati conseguiti risultano differenziati: un primo gruppo ha raggiunto livelli **molto buoni**, grazie a un impegno costante e a una partecipazione attiva; un secondo gruppo si attesta su livelli discreti evidenziando una preparazione solida; un terzo gruppo ha conseguito esiti complessivamente adeguati, pur con alcune incertezze legate a un metodo di studio non sempre pienamente strutturato. Sotto il profilo disciplinare, il comportamento si è mantenuto sempre corretto e rispettoso.

Scienze Motorie e Sportive
prof.ssa Giulia Di Nenno

-Nodi concettuali disciplinari:

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale: dalle capacità alle abilità motorie.
- Sviluppo delle capacità condizionali e delle capacità coordinative
- Lo sport, le regole ed il fair play
- Salute, benessere ed attività sportiva

Competenze:

- Acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive in funzione di una personalità equilibrata e stabile.
- Acquisizione di una buona abilità motoria.
- Atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano ed attivo
- Sviluppo ed applicazione pratica degli aspetti scientifici della disciplina.

Valutazione complessiva dei risultati:

La classe composta da 23 alunni si è mostrata attenta e motivata alla disciplina e al linguaggio specifico usato; la partecipazione continua e attenta degli alunni, ha permesso lo svolgimento creativo delle lezioni. Nel complesso hanno evidenziato apertura e disponibilità al lavoro proposto, la maggior parte di essi ha dimostrato impegno e metodo di lavoro adeguati e costanti ottenendo così buoni risultati.

Il loro impegno e il loro interesse hanno generato una valutazione molto positiva per la maggior parte degli alunni.

Religione
prof.ssa Marisa Spadano

Nodi concettuali disciplinari:

- Gli interrogativi di senso e la risposta religiosa;
- brevi cenni storici sulla religione cristiana, in particolare nel XX secolo;
- alcuni esempi di vita secondo il vangelo: Papa Francesco, Livatino, don Puglisi, Corbella Chiara, ecc.
- i valori di oggi e di ieri a confronto in un mondo che cambia;
- rapporto tra fede e ragione;
- la persona e le relazioni, i diritti umani, la difesa della vita, questioni di bioetica;
- principi evangelici nella vita quotidiana;
- il dialogo interreligioso nella società multietnica e le diverse esperienze religiose a confronto.

Competenze:

- Sapersi interrogare sulla condizione umana e la ricerca di trascendenza

- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria.
- Impostare criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Cogliere l'importanza del diritto alla libertà religiosa in prospettiva di un dialogo costruttivo con il mondo contemporaneo.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo, interpretandone i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni.

Valutazione complessiva dei risultati:

Tutta la classe si è presentata attenta, vivace, propositiva e partecipe fin dal primo trimestre mostrando vivo interesse per gli argomenti proposti dal programma. Gli studenti nel corso dell'anno hanno risposto positivamente agli stimoli offerti, ottenendo risultati eccellenti sia dal punto di vista comportamentale, che dal punto di vista dell'acquisizione dei contenuti.

PROVE INVALSI E SIMULAZIONE

La classe, nell'ultimo anno scolastico, ha inoltre svolto le seguenti attività in orario curriculare:

- 27/ 01/ 2026 Simulazione prima prova scritta Esame di Stato;
- 3 marzo 2026 Prova Invalsi di Italiano;
- 4 marzo 2026 Prova Invalsi di Matematica;
- 5 marzo 2026 Prova Invalsi di Inglese;

ATTIVITA'/PROGETTI CURRICULARI ED EXTRA CURRICOLARI SVOLTI NEL TRIENNIO

TERZO ANNO 2023/24

- Corso sulla Sicurezza sul Lavoro
- Stage presso la Scuola Infanzia
- Visione film "C'e' ancora domani"
- Progetto Legalita' convegno "Parita' di Genere"
- Giornata orientativa presso Unidav Pe
- Giornata orientativa con Unidav Ch
- Cittadinanza Digitale
- Vista alla Comunità di San Patrignano a Coriano
- Stage linguistico di Inglese a Dublino

QUARTO ANNO 2024/25

- Carriere in Divisa Forze Armate
- Orientamento al lavoro Centro per l'impiego
- Potenzialita' dell'Intelligenza Artificiale
- Conoscenza del territorio: lanciano e i suoi quartieri storici
- Salone dello studente chieti universita' "d'annuncio" ch-pe
- Legalita' e Criminalita' Organizzata Polizia Penitenziaria
- Progetto lettura: "Malacera" Irma Alleva
- Incontro Donazione AIDO
- Uscita Didattica presso l'Apicoltura Larcinese di Gessopalena
- Uscita didattica a Casoli e al Museo delle Memorie.
- Viaggio d'istruzione a Barcellona

QUINTO ANNO 2025/26

- Presentazione Poliarte Accademia di Design Ancona
- Presentazione dell' Univaq
- Educazione Finanziaria Banca D'italia
- Salone dello studente presso Area Fiera Lanciano
- Conferenza Aeronautica
- Incontro con Universita' e Lavoro
- Incontro con Forze Armate
- Seminario con Univaq: digital twin
- Seminario con Univaq: le mafie nei pascoli montani
- Giornata della memoria: incontro con autore di "zona 3" Luca Pompei
- Giornata "Arte e Memoria" incontro con Gennaro Spinelli
- Incontro con autore Fabio De Nobile
- Visione "La Giara" e "Rosso Mal Pelo" Compagnia Teatrale "A Sud del Racconto" presso il Teatro Fenaroli di Lanciano
- Visita presso la Scuola Montessoriana e la Fondazione Montessori di Chiaravalle
- Visita presso la Galleria d'Arte Moderna di Roma

**ATTIVITA' CURRICULARI SVOLTE NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO
DELL'EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023/2024, 2024/25 e 2025/2026 a.s. 2023/2024**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

A partire dal progetto d'Istituto di Educazione Civica, sono stati proposti i seguenti contenuti: attraverso una didattica trasversale vi è stato il coinvolgimento di 9 discipline per un totale di 33 ore annue. Coordinatore delle attività di Ed.Civica Prof.ssa .Ammendola Palmina Daniela.

DICIPLINA	TEMPI	NODI CONCETTUALI
Scienze Motorie	3 ore	<p>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva: la solidarietà sociale</p> <p>Nodi concettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali , morali, politici, sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Religione	3 ore	<p>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva: la solidarietà sociale</p> <p>Nodi concettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Latino	3 ore	<p>Diritti e istituti di partecipazione a livello centrale e locale</p> <p>Nodi concettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare al dibattito culturale.

		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
Scienze Umane	3 ore	Pericoli ambientali digitali Intelligenza artificiale agenda 2030 Nodi concettuali: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali obiettivi dell'agenda 2030
Esperienze extrascolastiche	5 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Visione film " C'è ancora domani" di Paola Cortellesi Presso il cinema multisala Ciakcity • Vista alla comunità di San Patrignano a Coriano.
	33 ore	

ANNO SCOLASTICO 2024/20225

A partire dal progetto d'Istituto di Educazione Civica, sono stati proposti i seguenti contenuti: attraverso una didattica trasversale vi è stato il coinvolgimento di 7 discipline per un totale di 33 ore annue. Coordinatore delle attività di Ed. Civica: Prof.ssa Ammendola Palmina Daniela

DISCIPLINA	TEMPI	NODI CONCETTUALI
Filosofia	6	Approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che regolano il Diritto del Lavoro. Nodi concettuali:

		<ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro come fondamento della repubblica e diritto/dovere del cittadino. - Art.1: L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro. - Art.4: Riconoscere a tutti il diritto al lavoro e promuovere le condizioni per renderlo effettivo.
Scienze Umane	4 5	<p>Sicurezza nei luoghi di lavoro. Nodi concettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere un ambiente sano e sicuro; <p>Conoscenza storica del territorio Nodi concettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visita al centro storico di Lanciano. • Uscita didattica a Casoli e al museo delle memorie.
Storia dell'Arte	5	<p>Visione film "Ragazzo dai pantaloni rosa" Presso il cinema multisala Ciakcity</p>
Scienze naturali	5	<p>Tutela dell'identità, della produzioni e delle eccellenze del made in Italy Nodi concettuali: IL mercato agroalimentare italiano: Uscita didattica presso l'Apicoltura Larcinese di Gessopalena</p>
Religione	5	<p>Rispetto e valorizzazione del patrimonio Nodi Concettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La tutela del patrimonio culturale

		italiano <ul style="list-style-type: none"> • La fruizione e la valorizzazione dei beni culturali; • Uscita didattica presso Museo Diocesano di Lanciano
Inglese	3	Educazione stradale Nodi concettuali: <ul style="list-style-type: none"> • Guida a sinistra e segnali in inglese.
	33 ore	

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

A partire dal progetto d'Istituto di Educazione Civica, sono stati proposti i seguenti contenuti: attraverso una didattica trasversale vi è stato il coinvolgimento di sette discipline per un totale di 33 ore annue. Coordinatore delle attività di Ed.Civica: Prof.ssa Ammendola Palmina Daniela

DISCIPLINA	TEMPO	NODI CONCETTUALI
Scienze Naturali	5 ore	AGENDA 2030 Per lo sviluppo sostenibile Nodi concettuali: <ul style="list-style-type: none"> • Energia sostenibile, progettazione di impianti geotermici
Matematica	5 ore	EDUCAZIONE FINANZIARIA Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • Educazione finanziaria Incontro con la banca
Scienze Umane	3 ore	
Religione	4 ore	2030 Educazione alla legalità e contrasto alle mafie: Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • Storia della mafia: quando è nata, dove e perché. • I vari tipi di mafia in Italia e nel mondo. • Il contrasto alla mafia: focus sulla figura del giudice Rosario Livatino.
Italiano / Storia	8 ore	Unione Europea

		<p>Nodi Concettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le organizzazioni internazionali: UE, ONU; • Le principali Istituzioni dell'UE; <p>- Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE;</p> <p>- Posizione giuridica dello straniero</p>
Storia Dell'arte	<p>4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri. 	<p>L'ONU promuove l'arte come strumento di diplomazia, dialogo interculturale e diffusione dei diritti umani, attraverso una significativa collezione di opere donate dagli Stati membri ed esposte nelle proprie sedi.</p> <p>Nodi concettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica; • Saper partecipare al dibattito culturale su tematiche sociali, economiche e politiche; • Saper riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, politici e artistici con la loro dimensione globale-locale; • Sviluppare la consapevolezza del valore dell'arte quale strumento di diplomazia, di promozione della pace e di costruzione dei valori democratici.
Inglese	4 ore	<p>Unione Europea</p> <p>Nodi Concettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le organizzazioni internazionali: UE, ONU;
	33 ore	

MODULO CLIL

Nell'anno scolastico 2025/26, in ottemperanza della normativa vigente, è stato realizzato un micro-modulo CLIL progettato e posto in essere dalla docente prof.ssa Amendola Palmina e dal docente curriculare di Scienze Naturali prof. Antoni Carabella.

In generale sono stati individuati i seguenti nuclei fondanti:

Obiettivi trasversali

- accrescere la motivazione attraverso la diversificazione dei metodi e delle pratiche;
- educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere;
- favorire una progressione nelle conoscenze, abilità e competenze disciplinari;
- promuovere e/o sviluppare il coinvolgimento nei relativi processi cognitivi;
- migliorare la relazione interpersonale attraverso l'implementazione del metodo cooperativo.

Abilità disciplinari

- stimolare la consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso il loro apprendimento in lingua inglese
- comprendere i contenuti proposti sotto varie forme (scritta, orale, grafica, multimediale...); organizzare le conoscenze (riassumere, organizzare le informazioni in schemi, sintetizzare...).

Abilità linguistiche

- potenziare e sviluppare le competenze linguistiche appropriate attraverso lo studio
- determinati temi e del lessico specifico di una disciplina non linguistica;
- comunicare in inglese in forma scritta, orale e grafica;
- creare occasioni di uso reale della lingua inglese.

Gli argomenti trattati nelle quattro ore di lezione previste sono i seguenti:

21 ottobre:

- Definizione di faglia attiva
- Classificazione delle faglie

28 ottobre:

- Scala MCS (Mercalli-Cancani-Sieberg)
- Scala Richter
- Sismicità storica
- Normativa sismica
- Spiegazione su come realizzare un abstract finale sui terremoti in Italia

18 novembre:

- Classificazione dei magmi e delle lave
- Caratteristiche delle eruzioni: esplosive, effusive

4 dicembre:

- Margini compressivi
- Valutazione

La valutazione finale del modulo CLIL è avvenuta attraverso un test svolto in classe, finalizzato ad accertare:

- la comprensione dei contenuti disciplinari trattati;
- l'acquisizione del lessico scientifico in lingua inglese;
- la capacità di rielaborazione dei contenuti;

ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL) NEL TRIENNIO (ex PCTO)

A seguito del Decreto Scuola 9 settembre 2025, n. 127, i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) sono stati ridenominati "Formazione Scuola-Lavoro" (FSL), senza modifiche alla struttura dei percorsi, al fine di rendere più chiaro il collegamento tra scuola e mondo del lavoro. Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, la classe ha svolto le attività di FSL (ex PCTO) in conformità alla normativa vigente, per un totale non inferiore a 90 ore nel triennio, come previsto per i licei.

Le attività di FSL sono finalizzate allo sviluppo sia delle competenze specifiche dell'indirizzo di studio, sia delle competenze trasversali, tra cui quelle personali e sociali, di cittadinanza, imprenditoriali e di consapevolezza culturale. Tali percorsi contribuiscono inoltre al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza (D.M. 139/2007) e all'orientamento degli studenti nel futuro percorso universitario e/o lavorativo.

I percorsi di FSL si sono realizzati attraverso la collaborazione tra l'istituzione scolastica e diverse realtà del territorio, al fine di integrare le competenze disciplinari e trasversali, nel rispetto delle attitudini e dei percorsi di studio degli studenti. Le attività sono state svolte in parte dall'intero gruppo classe e in parte da gruppi di studenti. La documentazione relativa ai percorsi individuali è raccolta nelle cartelle personali degli allievi; le tabelle riepilogative delle ore svolte annualmente e nel triennio sono depositate presso la segreteria e consultabili nel faldone FSL della classe.

Attività III C Scienze Umane a.s. 2023 – 2024 Docente – tutor FSL (ex PCTO): Di Desidero Marianna

- **Presentazione attività FSL (ex PCTO):** 2 ore.
- **Preparazione Corso sulla Sicurezza sul lavoro:** 2 ore.
Corso sulla Sicurezza sul lavoro: le lezioni sono state seguite sulla piattaforma e – learning AmbroStudio Servizi Srls. Al termine del corso di 12 ore gli studenti hanno sostenuto un test a risposte chiuse e, al superamento di quest'ultimo, è stato rilasciato loro un attestato. Il corso ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulle tematiche legate alla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro.
- **Presentazione Stage Linguistico a Dublino e Attività presso Curia Arcivescovile:** 2 ore.
- **Stage linguistico a Dublino:** il progetto svoltosi nell'ultima settimana di gennaio 2024, della durata di 30 ore, ha previsto un momento di studio all'estero con ore di lezione tenute da insegnanti madrelingua specializzati nell'insegnamento a studenti stranieri. Gli studenti hanno, inoltre, svolto attività interattive e operative con lo scopo di potenziare le competenze linguistiche e le abilità comunicative nella lingua inglese. Lo stage ha previsto la partecipazione di tutta la classe, ad eccezione di sei studenti.
- **Stage presso Curia Arcivescovile di Lanciano:** Il progetto, della durata di 30 ore, si è svolto nella medesima settimana (fine gennaio 2024) dello Stage linguistico a Dublino e ha coinvolto i sei studenti che non hanno preso parte allo Stage linguistico all'estero.
- **Presentazione attività Stage formativo presso le scuole dell'infanzia del territorio:** 2 ore.
- **Stage formativo presso le scuole dell'infanzia del territorio:** lo Stage formativo si è svolto dal 18/03/2024 al 22/03/2024 e ha permesso agli studenti di entrare in contatto in modo

diretto con il mondo educativo, permettendo loro di applicare concretamente le conoscenze teoriche acquisite in classe. Gli alunni sono stati accolti nelle strutture convenzionate dei loro comuni di residenza e sono stati coinvolti in attività quotidiane come il gioco educativo, l'assistenza nelle attività didattiche, il supporto durante attività routinarie. Il percorso si è svolto in orario scolastico, per un totale 25 ore.

Attività IV C Scienze Umane a.s. 2024 – 2025 Docente – tutor FSL (ex PCTO): Di Desidero Marianna

- **Salone dello Studente:** tale progetto ha coinvolto tutta la classe che in data 12/12/2024 si è recata presso il Dromedarian Live Campus di Chieti e ha avuto l'occasione di entrare in contatto con Università, ITS, Scuole di Alta Formazione, Regioni e Aziende. Questo incontro, per un totale di 5 ore, ha avuto l'obiettivo di orientare e guidare gli studenti nella scelta del loro futuro universitario e/o professionale e ha permesso loro di approfondire le conoscenze nelle singole aree e porre domande e quesiti a esperti di settore.
- **Stage formativo presso le scuole primarie del territorio:** lo Stage formativo si è svolto dal 24/02/2025 al 28/02/2025 e ha permesso agli studenti di entrare in contatto con il mondo dell'educazione primaria. Gli alunni sono stati accolti nelle strutture convenzionate dei loro comuni di residenza e hanno partecipato attivamente alle attività didattiche supportando gli alunni nei momenti di apprendimento e socializzazione. Il percorso si è svolto in orario scolastico, per un totale 25 ore.
- **Laboratorio socio-occupazionale realizzato dall'associazione Liberamente per alunni con bisogni educativi speciali:** tale progetto ha avuto una durata di 10 ore e ha riguardato un discente della classe.
- **Semestre all'Estero:** programma di mobilità studentesca individuale per un totale di 20 ore. Tale percorso ha mirato a sviluppare una profonda crescita personale e a potenziare competenze comunicative e abilità relazionali essenziali per il futuro.

Attività V C Scienze Umane a.s. 2025 – 2026 Docente – tutor FSL (ex PCTO): Rullo Giulia

- **Progress – Fiera del Lavoro, della Formazione e del Sociale:** la classe, in data 24/10/2025 si è recata presso l'area dell'Ente Fiera di Lanciano con l'opportunità di incontrare i protagonisti della Rete dei Servizi e delle Politiche del Lavoro. Gli studenti hanno partecipato a seminari e workshop di orientamento al mondo del lavoro. Tale attività è valida 4 ore ai fini della FSL.
- **Visita IC Montessori e Fondazione Maria Montessori – Chiaravalle (AN):** il progetto, svoltosi in data 18/02/2026, ha previsto una visita formativa presso l'Istituto Comprensivo Montessori di Chiaravalle. Gli studenti, guidati dai docenti e dagli educatori formati, hanno potuto partecipare ad attività di osservazione nelle classi e hanno approfondito aspetti storici, pedagogici e metodologici del metodo montessoriano. Tale esperienza, della durata di 5 ore, ha permesso loro di mettere a confronto la teoria studiata a scuola e la pratica educativa.

- **Progetto “Orientamento Formativo con l’Università degli Studi dell’Aquila:** Progetto, per un totale di 15 ore, con l’Università degli Studi dell’Aquila con l’obiettivo di favorire il passaggio dalla Secondaria di Secondo Grado all’Università. Le attività hanno previsto incontri formativi con i docenti e tutor universitari, visita ai dipartimenti aquilani e seminari dedicati ai corsi di laurea, ai test d’ammissione e ai metodi di studio universitari. In data 14/01/2026, presso l’aula magna E. Fermi del nostro istituto, la classe ha svolto il seminario “L’Abruzzo crocevia di interessi della criminalità organizzata: le mafie nei pascoli montani”. In data 19/01/2026 la classe, a distanza attraverso un link GoogleMeet, ha seguito il seminario “Digital Twin: dal modello gemello digitale”. In data 20/01/2026 la classe si è recata presso l’aula magna E. Fermi del nostro istituto per assistere al seminario “Un’invenzione senza futuro. Il cinema tra i media contemporanei: videogame, smartphone, YouTube e gli altri”. Il giorno 19/02/2026, la classe presso l’Ateneo aquilano ha preso parte a lezioni disciplinari e laboratoriali.
- **Laboratorio socio-occupazionale realizzato dall’associazione Liberamente per alunni con bisogni educativi speciali:** tale progetto ha avuto una durata di 10 ore e ha riguardato un discente.
- **Certificazioni linguistiche attivate dall’Istituto.**
- **Relazione finale PCTO per il colloquio dell’Esame di Stato:** gli studenti hanno elaborato, durante il pentamestre, per un totale di 10 ore, una relazione, che sarà presentata oralmente durante il colloquio orale di Maturità, avvalendosi eventualmente anche di una presentazione multimediale. Nella relazione gli alunni hanno descritto le attività svolte, esposto le competenze personali, professionali e orientanti per la scelta del futuro, consolidate durante i percorsi. Inoltre, hanno espresso eventuali criticità e punti di miglioramento evidenziando i punti di congiunzione tra le attività e quanto studiato nel loro percorso di studi.

METODI ADOPERATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Braistorming
- Esercitazioni individuali
- Esercitazioni in gruppo
- Relazioni su ricerche individuali e/o collettive
- Insegnamento per problemi
- Flippedclassroom
- Mappe concettuali

USO DEL LABORATORIO(per le materie che lo prevedono)

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

- Interrogazioni orali
- Prove scritte (test, questionari, problemi, etc)
- Saggi brevi
- Relazioni individuali
- Produzione di powerpoint, video, presentazioni
- Griglie di osservazione/correzione

STRUMENTI UTILIZZATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

- Classi virtuali
- Lavagna
- LIM

STRUMENTI COMPENSATIVI

Per alcuni studenti sono previsti l'utilizzo di mappe concettuali e di strumenti compensativi, nonché il supporto dei docenti nella lettura e nella comprensione dei testi e delle consegne, al fine di favorire un adeguato svolgimento delle attività didattiche.

SPAZI E TEMPI

Durante il triennio, gli spazi e i tempi scolastici sono stati organizzati in modo da favorire un apprendimento attivo e coinvolgente. Le aule sono state allestite per permettere attività sia frontali

che di gruppo, mentre gli spazi comuni come i laboratori multimediali sono stati utilizzati per progetti interdisciplinari e attività pratiche. Come stabilito in sede di Collegio Docenti, l'attività scolastica del secondo biennio e dell'ultimo anno è stata sempre suddivisa in un Trimestre (fino a Natale) e in un Pentamestre (fino al termine delle lezioni).

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150. Tale articolo prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, possa essere attribuito se il voto di

comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI MATURITA'

I criteri di ammissione sono disciplinati dal D.Lgs. 62/2017, dall'O.M. del 31 marzo 2025 e dalla successiva precisazione di cui alla nota n. 13946 del 3 aprile 2025, nonché dal Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2025, n. 164.

I criteri sono i seguenti:

1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
3. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
4. conseguimento nello scrutinio finale di una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a 6.

Si ricorda che, in caso di votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale. L'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

SIMULAZIONE ESAME DI MATURITÀ
SESSIONE SUPPLETIVA 2025 ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI
ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore
Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo 'il dolore è senza domani'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne

formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. 'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato': cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase 'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Emilio Gentile, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva

intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile.

La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità

della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata un'esperienza tragica ma grandiosa'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come 'naufragio della civiltà moderna', intesa in primo luogo come civiltà europea.

- 1 «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Maurizio Ferraris, L'intelligenza naturale tra tecnica e politica, in Pandora Rivista (online), 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento

della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso

sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che 'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROVA DI ITALIANO PROPOSTA B3

Testo tratto da: Vito Mancuso, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no.

In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci

appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-physis, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide 'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”,

<https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

DIDATTICA ORIENTATIVA

A.S. 2023/24

TUTOR DELL'ORIENTAMENTO _____ **DI DESIDERO MARIANNA**

CLASSE _____ **3 CSU**

STUDENTI COINVOLTI (Classe intera o singoli alunni)	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PROPOSTE (Riportare il titolo del percorso, i contenuti in sintesi)				COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Codice)	PERIODO	DOCENTE/I COINVOLTI E DISCIPLINA	NOME ENTE O SOGG. ESTERNO	ORE PROGR.	ORE SVOLTE
	Didattica orientativa	PCTO	Orientamento formativo all'esterno o con sogg. esterni C70	Formazione Terziaria (Corsi Univ. o ITS)						
CLASSE INTERA	VISIONE FILM "C'E' ANCORA DOMANI"		C/O CIACK CITY ROCCA S. GIOVANNI		S3.1 S3.2 S1 C1 C2	22/11/23	DI CAMPLI MARIA (Scienze)		4	4
CLASSE INTERA	CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA DEL SE'		IN CLASSE		P1 S1 L3	TRIMESTRE	DI DESIDERO MARIANNA (Sc. Umane)		3	3
CLASSE INTERA	CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA DEL SE'		IN CLASSE		P1 S1 L3	PENTAMESTRE	SANTARELLI GIACOMO (Inglese)		5	5
CLASSE INTERA	PROG. LEGALITA': CONVEGNO "PARITA' DI GENERE"		AULA MAGNA SCUOLA		L2.1 C1 S3	13/03/24	DI DESIDERO MARIANNA (Sc. Umane)		3	3
CLASSE INTERA	GIORNATA ORIENTATIVA PRESSO UNIDAV PE		UNIDAV PESCARA		I3 I6 C4	12/04/24	RULLO GIULIA E AMMENDOLA PALMINA	DOCENTI UNIVERSITARI	7	7
CLASSE INTERA	GIORNATA ORIENTATIVA CON UNIDAV CH-PE		AULA MAGNA SCUOLA		I6 I3 C4	05/04/24	DI DESIDERO MARIANNA DI CAMPLI MARIA	DOCENTI UNIVERSITARI	8	8
CLASSE INTERA	CITTADINANZA DIGITALE		IN CLASSE		D1 D2		LANCI MARIA LUISA		2	2

1PROGRAMMAZIONE DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO

TUTOR DELL'ORIENTAMENTO:	DI DESIDERO MARIANNA
---------------------------------	-----------------------------

CLASSE:	4 CSU
----------------	--------------

Studenti coinvolti (classe intera o singoli allievi)	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PROPOSTE (Riportare il titolo del percorso, i contenuti in sintesi)				COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Riportare il codice della Rubrica delle competenze)	Periodo	Docente/i coinvolto/i e Disciplina/e Curriculare/i	Nome dell'Ente o del soggetto esterno	Ore programmate	Ore svolte
	Didattica orientativa	PCTO	Orientamento formativo all'esterno o con soggetti esterni	Formazione Terziaria (Corsi dell'Università o degli ITS)						
X	CARRIERE IN DIVISA					22/11/24	LANCI (STORIA)	FORZE ARMATE	2	2
X	POTENZIALITA' DELL'IA					18/10/24	DI DESIDERO ANTONELLI (FILOSOFIA)	INCONTRO ON LINE	2	2
X	ORIENTAMENTO AL LAVORO					13/02/25	DI DESIDERO	CENTRO PER L'IMPIEGO	2	2
X	CONOSCENZA DEL TERRITORIO: Lanciano e i suoi quartieri storici					07/02/25	DI DESIDERO (SC. UMANE) SPADANO (RELIGIONE)		3	3
X	SALONE DELLO STUDENTE CHIETI		SI		I3 I6 C4	12/12/25	DI DESIDERO (FILOSOFIA) RULLO (S)	UNIVERSITA' "D'ANNUNZIO" CH-PE	15	15
X	LEGALITA' E CRIMINALITA' ORGANIZZATA					17/02/25	LANCI RULLO	POLIZIA PENITENZIARIA	2	2
X	PROGETTO ETTURA: "MALACERA"					25/03/25	DI CAMPLI DEL CIOTTO	IRMA ALLEVA	2	2
X	INCONTRO DONAZIONE ORG.					04/03/25	DI DESIDERO	AIDO	2	2

TOTALE 30 ORE

Modulo di progettazione orientamento classe 5 CSU

STUDENTI		DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PROPOSTE (Riportare il titolo del percorso, i contenuti in sintesi)									
TUTOR DELL'ORIENTAMENTO			PROF.SSA DI DESIDERO MARIANNA								
singoli alunni)	Didattica orientativa	PCTO	Orientamento formativo all'esterno o con sogg. esterni C70	Formazione Terziaria (Corsi Univ. o ITS)	COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Codice)	PERIODO	DOCENTE/I COINVOLTI E DISCIPLINA	NOME ENTE O SOGG. ESTERNO	ORE Progr	MIN. ORE SVOLTE	
CLASSE INTERA	PRESENT.NE O.F.POLIARTE ANCONA		AULA MAGNA			08/01/26		DOCENTI POLIARTE	1	1	
CLASSE INTERA	PRESENT.NE O.F. UNIVAQ		AULA MAGNA			09/01/26		DOCENTI UNIVAQ	2	2	
CLASSE INTERA	EDUCAZIONE FINANZIARIA		C/O AULA MAGNA			28/11/25		BANCA D'ITALIA	2	2	
CLASSE INTERA	SALONE DELLO STUDENTE		C/O AREA FIERA LANCIANO			24/10/25		RAPPRESENTANTI UNIVERSITA' ABRUZZESI E MONDO LAVORO	4	4	
CLASSE INTERA	CONFERENZA AERONAUTICA		AULA MAGNA			16/01/26		PERSONALE AM	2	2	
CLASSE INTERA	ORIENT.TO C/O UNIVAQ		UNIVAQ			19/02/2026		DOCENTI UNIVAQ	7	7	
CLASSE INTERA	INCONTRO CON UNIVERSITA' E LAVORO		DIOCLEZIANO E PALAZZO STUDI			5/02/24		ROTARY CLUB LANCIANO	2	2	
CLASSE INTERA	INCONTRO CON FORZE ARMATE A DISTANZA		IN CLASSE			11/11/25		ESERCITO ITALIANO	1	1	
CLASSE INTERA	VISITA C/O SCUOLA MONTESSORIANA E FONDAZIONE		CHIARAVALLE			18/02/26		FONDAZIONE MONTESSORI	5	5	

	MONTESSORI									
CLASSE INTERA	SEMINARIO CON UNIVAQ: DIGITAL TWIN		ON LINE			19/01/26		UNIVAQ	2	2
CLASSE INTERA	SEMINARIO CON UNIVAQ: LE MAFIE NEI PASCOLI MONTANI		AULA MAGMA			14/01/2026		UNIVAQ	2	2
CLASSE INTERA	VIDEOCONFERENZA : "UN'INVENZIONE SENZA FUTURO"		AULA MAGNA			20/01/26		PROF. LINO MIRKO UNIVAQ	2	2
CLASSE INTERA	VISITA C/O GALLERIA D'ARTE MODERNA DI ROMA		ROMA			25/03/26		GALLERIA D'ARTE MODERNA DI ROMA	6	6
CLASSE INTERA	GIORNATA DELLA MEMORIA: INCONTRO CON AUTORE DI "ZONA 3"		AULA MAGNA			26/01/26		LUCA POMPEI	2	2
CLASSE INTERA	VISIONE "LA GIADA" E "ROSSO MAL PELO"		TEATRO FENAROLI			24/02/26		COMPAGNIA TEATRALE: "A SUD DEL RACCONTO"	2	2
CLASSE INTERA	GIORNATA "ARTE E MEMORIA"		SALONE "B. LANCI" LANCIANO			29/01/26		GENNARO SPINELLI	2	2
CLASSE INTERA	INCONTRO CON L'AUTORE: "STANZA 49"		AULA MAGNA			27/03/26		FABIO DE NOBILE	2	2
CLASSE INTERA	ORIENT.TO CON UNITE		AULA MAGNA			23/03/26		UNITE	2	2
									Tot ore 48	Tot ore 48

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

TRIMESTRE	
Provvedimenti disciplinari:	Punteggio
Nessun provvedimento	6
Nota individuale o di gruppo ritenuta rilevante dal Consiglio di Classe	5
Due o più note individuali o di gruppo ritenute rilevanti dal CdC	4
Sospensione da 1 a 6 giorni	3
Sospensione oltre i 6 giorni	2
Impegno a casa (puntualità nell'esecuzione e nella consegna di materiali, esercizi, compiti, nell'attività di ricerca e approfondimento - costruzione di mappe, schemi, progetti, sperimentazioni, etc-) comportamento e partecipazione ad attività extrascolastiche (stage, progetti, etc).(5)	
Ottimo	1,1
Buono	0,8
Discreto	0,6
Sufficiente	0,4
Mediocre	0,2
Scarso	0
Assenze, ritardi, uscite anticipate (1):	
Da 0 a 27 ore di assenza	0,9
Da 28 a 40 ore di assenza	0,5
Da 41 a 58 ore di assenza	0,3
Oltre 58 ore di assenza	0
Interesse e partecipazione alle attività scolastiche; puntualità e assiduità nei collegamenti e/o regolarità nella visione dei materiali didattici predisposti dall'insegnante	
Costante e senza distrazioni	1,1
Buona con distrazioni quasi assenti	0,9
Sufficiente con sporadiche distrazioni	0,7
Parziale e/o con distrazioni abbastanza frequenti	0,3
Scarsa con molte distrazioni	0
Comportamento coerente con i doveri civici previsti dal proprio ruolo (collaborazione democratica alla vita della comunità scolastica; rispetto delle diversità personali, culturali e di genere; rispetto della sostenibilità, della salvaguardia della salute, del benessere e della sicurezza propria ed altrui)	
L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne completa consapevolezza. Si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità, ed esercita influenza positiva sul gruppo.	0,9
L'alunno adotta solitamente atteggiamenti coerenti i propri doveri civici e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	0,6
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	0,4
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	0,3
L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici, sollecitato acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti/comportamenti e quelli civicamente auspicabili	0,1
VOTO COMPLESSIVO (2) (3)	10

PENTAMESTRE	
Provvedimenti disciplinari:	Punteggio
Nessun provvedimento	6
Nota individuale o di gruppo ritenuta rilevante dal Consiglio di Classe	5
Due o più note individuali o di gruppo ritenute rilevanti dal CdC	4
Sospensione da 1 a 6 giorni	3
Sospensione oltre i 6 giorni	2
Impegno a casa (puntualità nell'esecuzione e nella consegna di materiali, esercizi, compiti, nell'attività di ricerca e approfondimento - costruzione di mappe, schemi, progetti, sperimentazioni, etc-) comportamento e partecipazione ad attività extrascolastiche (stage, progetti, etc).(5)	
Ottimo	1,1
Buono	0,8
Discreto	0,6
Sufficiente	0,4
Mediocre	0,2
Scarso	0
Assenze, ritardi, uscite anticipate (1)(4):	
Da 0 a 60 ore di assenza	0,9
Da 61 a 90 ore di assenza	0,5
Da 91 a 130 ore di assenza	0,3
Oltre 130 ore di assenza	0
Interesse e partecipazione alle attività scolastiche; puntualità e assiduità nei collegamenti e/o regolarità nella visione dei materiali didattici predisposti dall'insegnante	
Costante e senza distrazioni	1,1
Buona con distrazioni quasi assenti	0,9
Sufficiente con sporadiche distrazioni	0,7
Parziale e/o con distrazioni abbastanza frequenti	0,3
Scarsa con molte distrazioni	0
Comportamento coerente con i doveri civici previsti dal proprio ruolo (collaborazione democratica alla vita della comunità scolastica; rispetto delle diversità personali, culturali e di genere; rispetto della sostenibilità, della salvaguardia della salute, del benessere e della sicurezza propria ed altrui)	
L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne completa consapevolezza. Si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità, ed esercita influenza positiva sul gruppo.	0,9
L'alunno adotta solitamente atteggiamenti coerenti i propri doveri civici e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	0,6
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	0,4
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	0,3
L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici, sollecitato acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti/comportamenti e quelli civicamente auspicabili	0,1
VOTO COMPLESSIVO (2) (3)	10

(1) Per l'attribuzione del voto di condotta nel computo delle ore, non vanno considerate le assenze, le entrate o uscite anticipate causate da seri problemi di salute, o da altre circostanze, come previsto **per le assenze in deroga**, relative a:

- a) Motivi di salute, certificati da struttura competente, che prevedano ricovero ospedaliero e/o cure domiciliari e/o periodo di convalescenza prescritto e convalidato dal medico curante, terapie riabilitative periodiche e/o cure programmate; visite specialistiche, analisi mediche, day hospital, donazioni di sangue; periodi di quarantena/isolamento per COVID-19 in condizione di malattia.
- b) Partecipazione degli alunni ad attività e progetti previsti dal PTOF. Tutte le attività svolte in orario scolastico (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di Classe, uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, alternanza scuola lavoro, ecc..) devono essere considerate come ore effettive di lezione e non devono essere conteggiate nel computo delle assenze.
- c) Eventuale riduzione dell'ora di lezione e uscite per l'ora di religione
- d) Motivi personali e/o di famiglia certificati (partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e motivi di salute attestati da certificato medico di un familiare stretto, lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali);
- e) Assenze delle alunne in gravidanza nel periodo pre-parto, post parto e allattamento
- f) Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- g) Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- h) Adesione ad altre confessioni religiose;
- i) Riduzione d'orario delle lezioni per cause di forza maggiore (chiusura della scuola per elezioni, per calamità naturali o per altri eventi eccezionali; disservizio dei mezzi di trasporto).
- j) Motivi di lavoro debitamente documentati.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate al rientro nella comunità scolastica dell'allievo al **massimo entro una settimana**. Tale documentazione deve essere fornita al coordinatore della classe e/o all'ufficio di segreteria della scuola ed inserita nel fascicolo personale dello studente.

Tali deroghe sono concesse a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione stessa dell'alunno interessato.

Per l'attribuzione del voto di condotta nel computo delle ore di assenza non vanno considerate **le assenze continuative** di 5 o più giorni per motivi di salute certificati con documentazione medica (che dovrà indicare solo la prognosi e dovrà essere prodotta al rientro al massimo entro **una settimana** dal rientro);

(2) Il voto finale si arrotonda all'intero più vicino; Per 0,5 è il Consiglio di Classe che decide l'arrotondamento per eccesso o per difetto.

(3) Tutte le valutazioni negative vengono espresse con il 5

(4) Le ore di assenze, ritardi, uscite anticipate, si riferiscono a quelle dell'intero anno scolastico

(5) Per attività extracurricolari si intende la partecipazione ai progetti di ampliamento offerta formativa organizzati dalla scuola previste dal PTOF, progetti Erasmus, partecipazione agli Open Day, corsi di potenziamento/recupero organizzati nell'ambito delle azioni previste nel PNRR.

Si riporta la tabella delle attività extrascolastiche che il Collegio ha stabilito di valutare con il punteggio relativo da attribuire ad ognuna di esse. Il totale, fino ad un massimo di 0,4, andrà a rappresentare il **punteggio minimo** che può essere attribuito all'indicatore della griglia relativo all'impegno a casa e il comportamento nelle attività extrascolastiche.

Attività	punteggio
Progetti previsti dal PTOF	0,2
Open Day (per un minimo di 6 ore)	0,2
Progetti Erasmus	0,2
Partecipazione a corsi di potenziamento/recupero organizzati nell'ambito delle azioni previste nel PNRR.	0,1

Per i progetti, la frequenza deve essere almeno del 75% delle ore totali e si considerano le attività svolte nel corso dell'anno scolastico o durante l'estate precedente.

N.B. Si fa presente che nel caso in cui la somma dei voti di riferimento, al termine dell'anno scolastico, dia una votazione negativa, essa va ricondotta a 6 (sei) se non è conseguente a sospensione superiore a 15 giorni o a sospensione inferiore a 15 giorni derivante da mancato rispetto nei confronti del personale scolastico o di altri alunni e dall'aver arrecato danno a strutture, strumenti o cose dell'istituzione scolastica, ai sensi del c. 2 dell'art. 7 del D.P.R. 122/2009

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO
10	Conoscenze ampie, approfondite, ben organizzate, sostenute anche da interessi personali. L'alunno le mette in relazione in modo autonomo e personale utilizzando correttamente il linguaggio specifico.	L'alunno padroneggia con sicurezza argomenti complessi e organizza autonomamente le conoscenze applicandole per risolvere problemi e operando opportuni collegamenti interdisciplinari. Espone in modo corretto ed esauriente utilizzando idonei linguaggi specifici.	L'alunno comprende in modo completo ed approfondito testi, dati ed informazioni; utilizza conoscenze e abilità in modo personale, critico e creativo, è autonomo nel risolvere problemi anche complessi e nell'affrontare problematiche reali anche in situazioni non note; ha un alto livello di consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	AVANZATO
9	Conoscenze approfondite ed organiche degli argomenti; l'alunno le mette in relazione in modo autonomo.	L'alunno padroneggia con sicurezza gli argomenti di studio e organizza le conoscenze operando opportuni collegamenti interdisciplinari. Espone in modo corretto ed esauriente utilizzando in modo appropriato i linguaggi specifici.	L'alunno comprende in modo completo testi, dati ed informazioni; è in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale e critico; è autonomo nel risolvere problemi e affrontare problematiche della vita reale; ha piena consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	
8	Conoscenze complete ed organizzate dei contenuti.	L'alunno padroneggia gli argomenti di studio e organizza le conoscenze operando spesso collegamenti interdisciplinari. Espone in modo corretto ed esauriente utilizzando in modo appropriato i linguaggi specifici.	L'alunno comprende in modo completo testi, dati ed informazioni; utilizza conoscenze e abilità in modo personale; mostra autonomia nel risolvere problemi in situazioni note; necessità di aiuto nell'affrontare problematiche non note; ha una buona consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	INTERMEDIO
7	Conoscenze corrette dei nuclei fondanti della disciplina. L'alunno mette in relazione le conoscenze con il supporto del docente.	L'alunno padroneggia i nuclei fondanti della disciplina e riesce ad operare collegamenti interdisciplinari semplici ma pertinenti; espone in modo semplice ma corretto utilizzando linguaggi specifici in modo sostanzialmente adeguato.	L'alunno comprende in modo completo testi, dati ed informazioni; utilizza conoscenze e abilità in modo personale; è spesso in grado di risolvere in autonomia problemi in situazioni note; necessità di aiuto nell'affrontare problematiche non note; ha una adeguata consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	
6	Conoscenze essenziali dei nuclei tematici principali della disciplina.	L'alunno padroneggia i nuclei essenziali della disciplina e riesce ad operare collegamenti interdisciplinari semplici con l'aiuto del docente; utilizza i linguaggi specifici con qualche incertezza.	L'alunno comprende in modo essenziale testi, dati ed informazioni; è in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo meccanico; è in grado di risolvere problemi in situazioni note se guidato; ha una generale consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	BASE
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti disciplinari minimi.	L'alunno non padroneggia i nuclei essenziali della disciplina; espone in modo improprio le conoscenze acquisite riuscendo ad operare collegamenti interdisciplinari in rari e casi e solo con l'aiuto del docente; utilizza generalmente un linguaggio impreciso.	L'alunno comprende in modo essenziale e superficiale testi, dati ed informazioni è in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo frammentario; non è in grado di risolvere problemi in situazioni note anche se guidato; ha una parziale consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	NON RAGGIUNTO
4	Conoscenze lacunose, frammentarie e non consolidate dei contenuti disciplinari minimi.	L'alunno non padroneggia i nuclei essenziali della disciplina, non organizza le conoscenze e non sa operare collegamenti interdisciplinari se non in modo stentato e con il costante aiuto del docente; l'esposizione è frammentaria e/o scorretta.	L'alunno comprende in modo frammentario o limitato testi, dati ed informazioni è in grado di utilizzare conoscenze e abilità minime con scarsa autonomia operativa; non è in grado di risolvere problemi in situazioni note anche se guidato; non ha consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	
3	inesistenti	inesistenti	inesistenti	
2	Verifiche scritte consegnate "in bianco" e/o rifiuto di sottoporsi a verifiche orali			

Sezione 1: Indicatori generali per la valutazione dell'elaborato (MAX 60 pt)

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 	L1	Gravemente inadeguate	1	
	L2	Inappropriate e caratterizzate da elementi di incoerenza	2	
	L3	Essenziali e complessivamente accettabili	3	
	L4	Chiare, ordinate e coerenti	4	
	L5	Originali e pienamente efficaci	5	
<ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale 	L1	Scarse	1-4	
	L2	Inadeguate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Evidenti e articolate	7-8	
	L5	Piene e puntuali	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	L1	Scarse	1-4	
	L2	Limitate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate e appropriate	7-8	
	L5	Ampie, sicure ed efficaci	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	L1	Scarsi	1-4	
	L2	Con improprietà ed imprecisioni	5	
	L3	Essenziali, con lievi imprecisioni	6	
	L4	Soddisfacenti	7-8	
	L5	Consapevoli	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	L1	Scarse e carenti	1-4	
	L2	Superficiali e non originali	5	
	L3	Essenziali e corrette	6	
	L4	Adeguate ed appropriate	7-8	
	L5	Evidenti e significative	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	L1	Assente o gravemente lacunosa	1-5	
	L2	Approssimativa e superficiale	6-8	
	L3	Complessivamente adeguata, ma non sempre evidente e significativa	9	
	L4	Abbastanza originale e personale	10-11	
	L5	Originale, significativa e pienamente autonoma	12-15	

CANDIDATO/A _____ CLASSE V Sez. _____ DATA: _____

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):

TIPOLOGIA A - Analisi del Testo

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 	L1	Scarso	1-4	
	L2	Parziale	5	
	L3	Sostanzialmente adeguato	6	
	L4	Completo	7-8	
	L5	Pieno e puntuale	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	L1	Scarsa	1-4	
	L2	Parziale e/o superficiale	5	
	L3	Essenziale	6	
	L4	Soddisfacente e appropriata	7-8	
	L5	Ampia e sicura	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale 	L1	Scarsa e con numerosi errori	1-4	
	L2	Superficiale e con errori	5	
	L3	Essenziale nonostante qualche errore	6	
	L4	Adeguate nonostante qualche errore occasionale e marginale	7-8	
	L5	Accurata ed esauriente	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta ed articolata del testo 	L1	Scarsamente corretta ed articolata	1-4	
	L2	Parzialmente corretta ed articolata	5	
	L3	Sufficientemente corretta ed articolata	6	
	L4	Adeguatamente corretta ed adeguata	7-8	
	L5	Pienamente corretta ed adeguata	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE 1	PUNTEGGIO SEZIONE 2 TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO/A: _____	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

Punteggio in centesimi:	
Voto in ventesimi	

Voto assegnato _____ / 20

Il Presidente

La Commissione: _____

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	L1	Non corretta	1-5	
	L2	Parzialmente corretta	6-8	
	L3	Sufficientemente corretta	9	
	L4	Adeguatamente corretta	10-11	
	L5	Ampiamente corretta	12-15	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 	L1	Carente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	1-5	
	L2	Parziale con errori nell'uso dei connettivi	6-8	
	L3	Essenziale nonostante qualche errore marginale nell'uso dei connettivi	9	
	L4	Adeguata	10-11	
	L5	Sicura e disinvolta	12-15	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	L1	Scarse	1-4	
	L2	Parziali	5	
	L3	Accettabili	6	
	L4	Adeguate	7-8	
	L5	Ampie	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE 1	PUNTEGGIO SEZIONE 2 TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO/A: _____	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

Punteggio in centesimi:	
Voto in ventesimi	

Voto assegnato _____ / 20

Il Presidente _____

La Commissione: _____

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):**TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	L1	Non adeguate	1-5	
	L2	Limitate	6-8	
	L3	Essenziali	9	
	L4	Adeguate	10-11	
	L5	Piene e puntuali	12-15	
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	L1	Inadeguato con numerosi errori nell'uso dei connettivi	1-5	
	L2	Superficiale con errori nell'uso dei connettivi	6-8	
	L3	Essenziale nonostante qualche errore nell'uso dei connettivi	9	
	L4	Adeguate	10-11	
	L5	Ampio e accurato con ordine e linearità	12-15	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	L1	Scarse	1-4	
	L2	Limitate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate	7-8	
	L5	Piene	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE 1	PUNTEGGIO SEZIONE 2 TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO/A: _____	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

Punteggio in centesimi:	
Voto in ventesimi	

Voto assegnato _____ / 20

Il Presidente _____

La Commissione: _____

Sezione 1: Indicatori generali per la valutazione dell'elaborato (MAX 60 pt)

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 	L1	Gravemente inadeguate	1	
	L2	Inappropriate e caratterizzate da elementi di incoerenza	2	
	L3	Essenziali e complessivamente accettabili	3	
	L4	Chiare, ordinate e coerenti	4	
	L5	Originali e pienamente efficaci	5	
<ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale 	L1	Modeste	1-4	
	L2	Inadeguate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Evidenti e articolate	7-8	
	L5	Piene e puntuali	9-10	
	L1-2	Modeste	1-5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate e appropriate	7-8	
	L5	Ampie, sicure ed efficaci	9-10	
	L1-2	Con improprietà ed imprecisioni	1-5	
	L3	Essenziali, con lievi imprecisioni	6	
	L4	Soddisfacenti	7-8	
	L5	Consapevoli	9-10	
	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	L1	Carenti	1-4
L2		Superficiali e non originali	5	
L3		Essenziali e corrette	6	
L4		Adeguate ed appropriate	7-8	
L5		Evidenti e significative	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	L1	Assente o lacunosa	1-5	
	L2	Approssimativa e superficiale	6-8	
	L3	Complessivamente adeguata, ma non sempre evidente e significativa	9	
	L4	Abbastanza originale e personale	10-11	
	L5	Originale, significativa e pienamente autonoma	12-15	

CANDIDATO/A _____ CLASSE V Sez. _____ DATA: _____

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):

TIPOLOGIA A - Analisi del Testo

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 	L1	Modesto	1-4	
	L2	Parziale	5	
	L3	Sostanzialmente adeguato	6	
	L4	Completo	7-8	
	L5	Pieno e puntuale	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	L1	Modesta	1-4	
	L2	Parziale e/o superficiale	5	
	L3	Essenziale	6	
	L4	Soddisfacente e appropriata	7-8	
	L5	Ampia e sicura	9-10	
	L1-2	Superficiale e con imprecisioni	1-5	
	L3	Essenziale nonostante qualche imprecisione	6	
	L4	Adeguate nonostante qualche imprecisione occasionale e marginale	7-8	
<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta ed articolata del testo 	L1	Poco corretta ed articolata	1-4	
	L2	Parzialmente corretta ed articolata	5	
	L3	Sufficientemente corretta ed articolata	6	
	L4	Adeguatamente corretta ed adeguata	7-8	
	L5	Pienamente corretta ed adeguata	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE 1	PUNTEGGIO SEZIONE 2 TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO /A: _____	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

Punteggio in centesimi:	
Voto in ventesimi	

Voto assegnato _____ / 20

Il Presidente _____

La Commissione: _____

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	L1	Non corretta	1-5	
	L2	Parzialmente corretta	6-8	
	L3	Sufficientemente corretta	9	
	L4	Adeguatamente corretta	10-11	
	L5	Ampiamente corretta	12-15	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 	L1	Carente con imprecisioni nell'uso dei connettivi	1-5	
	L2	Parziale con imprecisioni nell'uso dei connettivi	6-8	
	L3	Essenziale nonostante qualche imprecisione marginale nell'uso dei connettivi	9	
	L4	Adeguate	10-11	
	L5	Sicura e disinvolta	12-15	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	L1	Modeste	1-4	
	L2	Parziali	5	
	L3	Accettabili	6	
	L4	Adeguate	7-8	
	L5	Ampie	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE 1	PUNTEGGIO SEZIONE 2 TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO/A: _____	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

Punteggio in centesimi:	
Voto in ventesimi	

Voto assegnato _____ / 20

Il Presidente

La Commissione: _____

CANDIDATO/A _____ CLASSE V Sez. _____ DATA: _____

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	L1	Non adeguate;	1-5	
	L2	Modeste;	6-8	
	L3	Essenziali;	9	
	L4	Adeguate;	10-11	
	L5	Piene e puntuali;	12-15	
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	L1	Inadeguato con numerose imprecisioni nell'uso dei connettivi;	1-5	
	L2	Superficiale con imprecisioni nell'uso dei connettivi;	6-8	
	L3	Essenziale nonostante qualche imprecisione nell'uso dei connettivi;	9	
	L4	Adeguate;	10-11	
	L5	Ampio e accurato con ordine e linearità;	12-15	
	L1-2	Modeste;	1-5	
	L3	Essenziali;	6	
	L4	Adeguate;	7-8	
	L5	Piene;	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE 1	PUNTEGGIO SEZIONE 2 TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO/A: _____	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

Punteggio in centesimi:	
Voto in ventesimi	

Voto assegnato _____ / 20

Il Presidente

La Commissione: _____

IIS De Titta-Fermi- Lanciano (CH)
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO
Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio

CANDIDATO/A.....CLASSE V sez.....DATA.....

Indicatori	Descrittori	Punteggio in ventesimi	Convertito in decimi	Punteggio attribuito
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti specifici.	- Conoscenze pienamente adeguate con approfondimenti ampi e articolati	7	3,5	
	- Abbastanza approfondite			
	- Nel complesso adeguate			
	- Adeguate in maniera parziale e/o superficiale	6	3	
	- Limitate e/o improprie	5	2,5	
	- Gravemente carenti	4	2	
	- Inesistenti	3	1,5	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che prevede	- Comprensione pienamente adeguata con approfondimenti ampi e articolati	5	2,5	
	- Nel complesso adeguata			
	- Adeguate in maniera parziale e/o superficiale	4	2	
	- Limitate e/o improprie	3	1,5	
	- Inesistente e/o gravemente carente	2	1	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	- Interpretazione pienamente rispondente con approfondimenti ampi e articolati	4	2	
	- Rispondente e nel complesso adeguata			
	- Rispondente in maniera parziale e/o superficiale	3	1,5	
	- Limitata e gravemente carente	2	1	
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	- Pienamente adeguato con approfondimenti ampi e articolati	4	2	
	- Nel complesso adeguato			
	- Adeguato in maniera parziale e/o superficiale	3	1,5	
- Inadeguato	2	1		
Totale punteggio assegnato		In ventesimi	In decimi	

LA COMMISSIONE

I.I.S DE TITTA FERMI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE/ALUNNI DSA
2° PROVA SCRITTA LICEO DELLE SCIENZE UMANE ESAME DI MATURITA'

CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	PUNTI	ASSEGNAZIONE
Conosce in modo frammentario e lacunoso	1	
Conosce in modo incerto e incompleto	2	
Conosce in parte gli elementi essenziali	3	
Conosce in modo accettabile gli elementi essenziali	4	
Conosce in modo discreto	5	
Conosce in modo completo	6	
Conosce in modo completo e approfondito	7	

COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	PUNTI	ASSEGNAZIONE
Coglie in maniera frammentaria ed inadeguata i significati dei concetti, dei meccanismi e dei fatti	1	
Coglie con difficoltà i significati dei concetti, dei meccanismi e dei fatti	2	
Comprende in modo essenziale	3	
Comprende in modo completo	4	
Comprende in modo articolato e completo	5	

INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	PUNTI	ASSEGNAZIONE
Interpreta in modo improprio	1	
Interpreta in modo impreciso	2	
Interpreta in modo semplice ma corretto	3	
Interpreta in modo chiaro e coerente	4	

ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	PUNTI	ASSEGNAZIONE
Le argomentazioni risultano non coerenti; inadeguato l'utilizzo del lessico specifico	1	
Le argomentazioni risultano non coerenti ma parzialmente motivate e/o non adeguatamente supportate da un linguaggio specifico	2	
Le argomentazioni risultano coerenti e parzialmente motivate; corretto l'utilizzo del lessico	3	
Le argomentazioni risultano coerenti e motivate in chiave critica e riflessiva; corretto l'utilizzo del lessico	4	

Punteggio totale...../20

Candidato/a _____ **Classe** _____ **Data** _____

ALLEGATO E: Griglia ministeriale di valutazione del colloquio orale

ALUNNO/A: _____

CLASSE: 5CSU

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Proposta Griglia di valutazione prova orale Esame di Stato con descrittori e punteggi riadattati per gli alunni con DSA.

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi in varie discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non appropriato.	1,5-3	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo sostanzialmente corretto e appropriato.	3,5-4	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera adeguata e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4,5-5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-3	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, istituendo parziali collegamenti tra le discipline	3,5-4	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare	4,5-5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5-3	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando i contenuti acquisiti	3,5-4	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, rielaborando con discreta efficacia i contenuti acquisiti	4,5-5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico parzialmente adeguato	1,5	
	III	Si esprime in modo sostanzialmente corretto utilizzando un lessico con terminologia anche riferita al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
	IV	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, adeguato e vario	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1,5	
	III	È in grado di osservare e descrivere la realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	IV	È in grado di compiere un'analisi della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				